



Incontro con la funzione HR di Region Nord Est **MOLTI I PROBLEMI POCHE LE SOLUZIONI**

In data 1° febbraio 2018 abbiamo incontrato Angelo Sartor, della funzione HR di Region con il quale ci siamo confrontati su una serie di argomenti.

Struttura HR

Innanzitutto abbiamo sottolineato come la funzione HR a livello locale e di region necessiti di essere potenziata in quanto gli accordi sottoscritti in merito alle politiche commerciali impongono un ruolo fondamentale alla verifica di quanto concordato, individuando nella funzione HR un garante dell'applicazione degli accordi in ambito commerciale, mentre l'azienda si sta muovendo nella direzione opposta.

Anche singole situazioni locali e personali dei lavoratori necessitano di risposte e chiarificazioni puntuali e adeguate da parte della struttura HR di area, che per contro l'azienda prevede di ridurre o smantellare.

Abbiamo segnalato in maniera ferma e forte che qualora non venga dato un preciso riferimento alla soluzione delle situazioni esposte, interverremo in ambito di Region e nazionale per contestare l'insostenibilità della gestione così come impostata dall'azienda.

Sicurezza ambienti di lavoro

Per l'ennesima volta abbiamo segnalato che in via Donizetti non è stata ancora allestita la prevista uscita di sicurezza, nonostante che gli uffici vi siano stati trasferiti da alcuni mesi. Abbiamo posto un termine all'azienda oltre il quale ci vedremo costretti a far opportuna segnalazione alle autorità competenti.

Abbiamo richiesto analoga verifica anche sulle uscite di sicurezza degli altri edifici recentemente ristrutturati nell'ambito del cosiddetto "Progetto Trieste".

Gestione afflusso clientela nelle agenzie

Abbiamo inviato alle funzioni Hr e Safety della Region una lettera chiedendo che vengano fornite adeguate istruzioni alle filiali, supportate anche da eventuali cartelli o avvisi da esporre al pubblico, in modo da informare preventivamente la clientela sull'eventualità di non poter erogare il servizio oltre un certo orario in caso di sovraffollamento.

Al momento l'azienda ritiene sufficienti le disposizioni della circolare n. 240 in argomento, e ribadisce la responsabilità del Direttore, in caso di necessità, di gestire manualmente le entrate in prossimità dell'orario di chiusura. Riteniamo che non si tratti di fenomeni saltuari ma di situazioni che si ripresentano troppo spesso e pertanto abbiamo ribadito la necessità di trovare a breve una diversa soluzione.

Carenza personale rete

Su questo argomento le posizioni sindacali e aziendali continuano ad essere diametralmente opposte: assodato che il numero dei colleghi in rete continua a diminuire, il rimedio tanto propagandato dall'azienda (riorganizzazione operativa e implementazione informatica) si rivela del tutto insufficiente, anzi, controproducente andando ad aggravare i carichi di lavoro ed i tempi necessari a concludere le operazioni.

Abbiamo segnalato quanto sia diventata critica la situazione nel Centro Small Business; è stato ridotto il numero dei gestori con un conseguente aumento del carico dei portafogli dei gestori rimasti, sono state migrate numerose posizioni dalle agenzie ed alcune molto critiche che necessitano una particolare tutela ed attenzione, i gestori si trovano schiacciati tra richieste commerciali sempre più incalzanti e vincoli di compliance nella revisione e monitoraggio del rischio del credito e anche gli assistenti trovano grosse difficoltà a far fronte a questi nuovi impegni. Abbiamo fortemente richiesto un rafforzamento della struttura in particolare nel ruolo di assistenti.

Sia per i gestori small business che per i gestori first non risulta sufficiente la formazione finora erogata sull'argomento antiriciclaggio.

Ufficio Estero

Ci è stato comunicato che dal 5 febbraio l'attività di secondo livello verrà migrata come già previsto verso le strutture operanti in Romania; sei colleghi verranno intrattenuti per poter essere destinati ad altre attività. L'azienda ha dato massima disponibilità nel cercare giuste soluzioni per ciascun collega.

Filiale Operativa

Nell'ambito della riorganizzazione a livello nazionale di questo comparto è attualmente prevista la chiusura del Polo triestino. L'azienda ha dato anche per questi colleghi, la massima disponibilità a cercare soluzioni condivise nel nuovo riallocaimento.

Nelle prossime settimane ci sarà un incontro di Region dove ci verranno comunicati i dati sugli organici necessari per aver risposta alle nostre richieste di assunzione di nuovo personale nell'ambito dell'area e della provincia di Trieste.

Trieste, 1 febbraio 2018

Le R.S.A.di Unicredit spa delle province di Trieste e Gorizia
Fabi / First-Cisl / Fisac-Cgil / Uilca / Unisin